

SPETTACOLI. Da stasera la manifestazione a Monteverde. Attesa per Yossou N'Dour



Il cantante senegalese Yossou N'Dour. In alto, Teresa De Sio e Gene Gnocchi

Estate di note e cinema a Villa Pamphili

Yossou N'Dour, James Taylor, Cristiano De Andrè e poi Gene Gnocchi e Teresa De Sio, Opera Comique, Daniele Formica, Almamegretta, Biagio Antonacci e tantissimi altri: in tutto 78 sere di musica, teatro, danza nella storica villa di Monteverde che da stasera e fino al 10 settembre sarà il palcoscenico di *Notti d'estate a Villa Pamphili*. Il 4 luglio omaggio al grande schermo con una mostra che ripercorrerà la storia del nostro cinema dal '40 ad oggi.

VALERIA GIOVANELLI

Il cinema compie 100 anni e Roma lo festeggia con la rassegna *Notti d'estate a Villa Pamphili*, 78 serate all'insegna dello spettacolo, della musica dal vivo e di tanto, tanto cinema, tra l'ingresso di via San Pancrazio e l'Arco dei Quattro Venti. Una manifestazione quasi per caso, nata da un'idea di Enzo de Camillis dell'Arfas (Associazione riunite formazione arte e spettacolo). «Un sogno, quello di realizzare questo evento nella splendida cornice di questa villa, che siamo riusciti a realizzare grazie allo sforzo di molti, a partire dall'assessorato alla Cultura fino all'Ama ed alle associazioni ambientaliste Legambiente e Wwf, la cui presenza garantirà l'incolumità del parco», commenta de Camillis mentre va-

qua per gli stand per gli ultimi ritocchi. La struttura che in pochi giorni è sorta davanti all'ingresso di via San Pancrazio ospiterà, a partire dal 4 luglio prossimo, la mostra *100 anni di Cinema Italiano* (da un progetto di Irene Bignardi, Fabio Farzetti e Giorgio Gosetti). Un labirinto dove vagare tra pannelli e 300 fotografie che, cronologicamente ripercorreranno le scene dei film, i volti di attori e i registi che hanno dato vita alla nostra industria cinematografica. Il visitatore non dovrà fare altro che lasciar correre i ricordi e colorarli con la fantasia, passeggiando su di una guida-pellicola sulla quale sono riportati i 7.000 titoli che hanno arricchito questa fabbrica dei sogni nostrana dal '40 fino ad oggi. Ma il sogno continua sotto le

querce di viale Battaglione della Speranza, tra stand gastronomici, locandine e manifesti di vecchi film, pubblicazioni a tema e dove è esposto un marchingegno che arriva direttamente da Denver. Potrebbe sembrare un moviolone ma altri non è che un Cd Rom che proietterà immagini delle creazioni keliniane. Si arriva così sotto all'Arco dei Quattro Venti dove è stato allestito il palco e il *Cotton Club*, un'area con bar, ristorante e tavolini da cui seguire gli spettacoli. Moltissimi infatti i concerti di artisti nazionali e non. Stasera, giorno di inaugurazione, la serata sarà animata dal chitarrista Mauro di Domenico, affiancato sul palco da Eugenio Bennato. Poi ogni sera uno spettacolo diverso. Da Irene Grandi (2 agosto) agli Intillimani (4 settembre), passando per Jamiroquai (5 luglio), il James Taylor Quartet (11 luglio) e Yossou n'Dour (23 luglio).

Non solo concerti, anche teatro. Ogni settimana il palcoscenico sarà travolto dalla follia dei Match di Improvvisazione Teatrale pilotati dalla geniale maestra della Lega italiana di Improvvisazione Teatrale, vere e proprie battaglie tra attori dove tutto è lasciato al caso ed all'intervento del pubblico, ma ci sa-



ranno anche spettacoli di Daniele Formica (31 luglio) e di Gene Gnocchi (9 settembre). Infine, ma non ultimo, un genere che degli ultimi anni è stato relegato al rango di Cenerentola dello spettacolo: la danza. Numerosi anche qui gli appuntamenti in cartellone con apertura della Pasion Gitana (16 luglio), la Bella e la Bestia (15 agosto) e il Teatro Fantastico di Buenos Aires (3 settembre). Il costo dei biglietti varierà dalle 30mila lire per i concerti internazionali alle 10, 15mila lire per quelli nazionali, fino all'ingresso gratuito per molte serate. L'accesso alla villa sarà comunque libero per tutta la giornata, fino ad inizio spettacolo: una buona occasione - ma lo sveliamo sottovoce - per assistere alle prove degli artisti.

ESTASERA

Angela Baraldi. La brava cantautrice rock è in concerto stasera nell'ambito della Festa di San Giovanni, il tradizionale appuntamento con spettacoli, stands, incontri promossi dal Comune e oggi alla sua terza e ultima giornata. Oltre alla Baraldi, si esibirà il gruppo Contraddanza guidati da Raffaele Paganini. In piazza Re di Roma e sul Palco di Porta Asinara (via Sannio).

Arena Esadra. Prosegue la programmazione al Cinema d'estate in via del Viminale 9. Stasera *Con gli occhi chiusi* di Francesca Archibugi e *Vive l'amour* di Liang, leone d'oro all'ultima edizione del festival di Venezia (22.55); domani sera *L'estate di Bobby Charlton* con Giulio Scarpati e *Martha* di Fassbinder (22.45). Gli spettacoli iniziano alle 21.

Una sera nel borgo. Di Cesano dove si svolge una festa in piazza (spettacoli, gastronomia, stands) a scopo di beneficenza: parte degli incassi, infatti, saranno devoluti per aiutare una bambina di due anni e mezzo sorda dalla nascita. La manifestazione è organizzata dal Gruppo Attivo, l'appuntamento è per oggi pomeriggio dalle 18.30 al Borgo antico.

Un'ora sul Tevere. Pagando appena tremila lire, ecco una bella «escursione» cittadina anche un po' insolita. Dove? All'Oasi urbana del Tevere (Lungotevere delle Navi, di fronte al ministero della Marina) gestita dal Wwf che oggi riapre al pubblico. Visite guidate ogni ora dalle 10 alle 12, non è necessaria la prenotazione. Informazioni al 68.92.951.

Archeologia oltre le mura. Con il bus alla scoperta dei monumenti romani «dimenticati». Ancora un appuntamento oggi con l'iniziativa del Comune. Due gli itinerari: Porta Maggiore, Torrione di piazzale Pretestino e colombario di Largo Pretesto; oppure Porta Maggiore, Sepolcro di Erisace, mausoleo di Elena e torre di Centocelle. Appuntamento alle 10 a Porta Maggiore già muniti di 2 biglietti orari.

Libri. Liliana Cavani, Marina Caffiero, Graziella Pagliano e Raffaele Romanelli presentano (domani alle 21, alla libreria all'Olimpico, piazza gentile da Fabriano) il libro di Angiolina Amu *Il sereno. Storia di una carriera nel Settecento*. Sarà presente l'autrice.

E non dimenticate. Una notte tra le stelle ovvero la megaverba di Teverexpo con gli stands, il cinema, gli incontri tutti i giorni dalle 18 alle 24, festivi e prefestivi all'una; entrata da ponte Cavour lato Tor di Nona, biglietto lire 7.500. E poi *Inviato alla lettura*, libri all'ombra di Castel di S. Angelo, anche qui con spettacoli, incontri, musica, gastronomia. Invito alla lettura è aperto dalle 10 del mattino alle 2 di notte.

PITTURA. Le opere della Knights in mostra all'Accademia britannica

L'arte di Winifred, tenera e metafisica

Winifred Knights, nata non lontano da Londra nel 1899, fu la prima artista donna a ricevere, nel 1920, il *Rome Prize in Painting*, riconoscimento che le offriva la possibilità di continuare gli studi e l'attività di pittrice per 3 anni presso la British School di Roma. La Knights, che sposò nel '24 il pittore Thomas Monnington, prolungò il suo soggiorno italiano oltre lo scadere della borsa di studio, fino al '25. Morì a Londra nel 1947.

FRANCESCO DRAGOSSI

Winifred Knights è autrice di pochi dipinti. Ma bellissimi. Giovanissima, vince nel 1920 il *Rome Prize* per la pittura, conferitole proprio da quella Accademia britannica di Roma che oggi ne allestisce la mostra. *Diluvio*, il quadro che le vale il premio, rivela (pur sotto gli evidenti influssi del grande pittore britannico Stanley Spencer) un'artista non solo dotata di grande controllo linguistico, ma anche di una visione poetica

già totalmente sua. Colpiscono nella tela le figure umane in fuga congelata e leratica su un astratto piano inclinato, mentre sullo sfondo allagato l'arca naviga silenziosa e indifferente. *Diluvio* finirà alla Tate Gallery di Londra.

A Roma l'arte della Knights si imbeve subito delle suggestioni della grande pittura italiana. Piero della Francesca, Beato Angelico, Carrà. Nasce così *Le nozze di Co-*

na, suo capolavoro, terminato nel '23. Nella bella tela ci sono gli alberi di Paolo Uccello, «innestati» con gli alberi metafisici che Carrà veniva dipingendo proprio in quegli anni; ci sono le figurine trasognate di Piero e i suoi miracolosi impianti spaziali, c'è persino, in un angolo, la *Grande Jatte* di Seurat. Ma non si pensi a un poco ispirato centone di stili e motivi. Tutt'altro. Winifred Knights fonde tutto in una sua visione, con un timbro stilistico sensibilissimo. Difficile dimenticare il grande silenzio del quadro (qualità forse più grande di tutta la pittura della Knights), moltiplicato da quell'interno lontano, con altre figure che non parlano, guardano, misteriose e inapparenti. Due o tre anni prima l'artista aveva avuto un presentimento di questa grande tela in *Figures at a Garden Party*, dove le figure di umani (per lo più donne con grandi gonne fluttuanti) erano state lasciate tutte in bianco, come fantasmi galleggianti

in un giardino violetto. L'estate era dagli inglesi di Roma ritenuta troppo calda per trascorrerla in città. Winifred si trasferisce così per 3-4 mesi a Anticoli. Fa lunghe passeggiate tra le colline riarse, col verde fondovalle annidato nel fresco a difendersi dal calore. E dipinge. Restituisce il silenzio assoluto e la lontananza delle colline. Ad esempio in una bella tavola lignea con montagne boschive, di cui ha l'intuizione di lasciare una parte non finita, con la presenza nuda del legno che dà l'illusione della corporeità della terra sotto le colline. *Betsabea*, del '22, riprenderà tale intuizione. Un primo piano di bastioni fantasma vi si staglia contro un lontano, emozionante specchio di verde, un fiume, un ponte, covoni sperduti. Sempre ad Anticoli pensa e inizia il silenziosissimo *Santissima Trinità*, paesaggio con delle figure reclinare che dormono e sognano in un'altissima luce meridiana, contro una piana di



The Deluge, un dipinto di Winifred Knights del 1920

spetti di alberi, in un Abruzzo tutto mentale. Anche dopo aver lasciato Roma nel '25, Winifred si porta dietro il ricordo della pittura italiana. Basti vedere quel *Scene dalla vita di S. Marino di Tours*, dipinto tra il '28 e il '33 per la Cattedrale di Canterbury. Con quei celesti alla Beato Angelico: tenerissimi, trasognati, già metafisici.

Accademia britannica (piazza Winston Churchill) fino al 5 luglio. Orari: 9-13 e 14-17, sabato e domenica chiuso. Ingresso gratuito, tel. 32.22.155.

CONTRIBUTO PRESIDENZA ASIA GIUNTA REGIONE LAZIO

TRANSUMANZA

PROGRAMMA

- 25 giugno 1995 Ponzano Romano ritrovo dei partecipanti. Festa per la partenza
- 26 giugno 1995 all'alba partenza da Ponzano Romano passaggio attraverso Stimigliano, Torr. Vacone arrivo a Cottanello
- 27 giugno 1995 partenza all'alba da Cottanello arrivo a Greccio
- 28 giugno 1995 partenza da Greccio arrivo a Rivodutri
- 29 giugno 1995 partenza all'alba da Rivodutri con direzione Leonessa. Turni il tragico e in montagna
- 30 giugno 1995 partenza da Leonessa arrivo a Città Reale
- 1 luglio 1995 arrivo ad Accumoli e Festa finale
- 2 luglio 1995 partenza dei partecipanti

FARINE LAZIALI SEAT CRM

USP Roma Viale Gorko 16-18 Via Ludovico il Moro snc - tel 41 82 111
Associazione Sportiva SPORTRING CLUB Portofino - tel 0765-338327

aic ASSOCIAZIONE ITALIANA CASA

Dal 15 maggio aic informa su televideo RAI Tre alle pagg. 676 - 677

con informazioni ai soci e ai cittadini sui programmi edilizi, i mutui ed i servizi cooperativi

A.I.C. UN'ESPERIENZA ASSOCIATIVA AL SERVIZIO DEI CITTADINI
Via Meuccio Ruini, 3 - Roma - Tel. 4070321

Programma dei dibattiti

Festa dell'Unità di Ostia Antica
22 giugno - 2 luglio 1995

Domenica 25 giugno ore 18,30
"SERATA SU PASOLINI"
Intervengono: Anna Clemente Rosi - Giorgio Jorio - Mario Rosati

Mercoledì 28 giugno, ore 18,30
"Carta da musica - viaggio attorno al rapporto tra cantautori e letteratura"
Presentazione del libro dal titolo "Carta da musica" di Jonathan Glustini, edizioni Mimumax

Intervengono: Jonathan Glustini - Gli editori di "Carta da musica" e della news letter Mimumax - Giornalisti del settore.

Festa de l'Unità
28 GIUGNO - 16 LUGLIO 1995 PARCO PAPACCI - Via di GROTTAROSSA

liberi!

28 giugno ore 19
"GUERINO DETTO IL MESCHINO"
Compagnia dei Teatranti composta da bambini tra i 4 e gli 11 anni

ore 21
Vittorio Ferzi
"AN AMUSING SHOW"

Festa dei democratici - Roma Nord